

PIANETA AZZURRO

www.pianetazzurro.it



Periodico di approfondimento sportivo regionale



OBIETTIVO NAPOLI

Dopo tre mesi dall'inizio del campionato e dell'Europa League emerge un netto dislivello tecnico tra i titolari e le riserve

a pagina 2



L'AVVERSARIO

Attenzione al Chievo Verona, squadra abordabile, ma dopo la cura Corini assolutamente da non sottovalutare

a pagina 3



RICOMINCIAMO



IL PRONOSTICO DI...

Mister Ilario Castagner: Juve, attenzione al Catania

a pagina 6



LA SCOMMESSA

Puntiamo su Napoli, Roma e Milan. Stop bianconero?

a pagina 6



ESCLUSIVA

Moreno Ferrario: per lo scudetto resta una lotta a due

a pagina 2





OBIETTIVO NAPOLI

Alla luce delle prime due sconfitte emerge qualche carenza nell'organico azzurro

MAZZARRI E IL PROBLEMA DELLE RISERVE

di Eduardo Letizia

In casa Napoli l'ultimo trittico di partite ha lasciato scorgere qualche cigolio in un meccanismo che sembrava oleato alla perfezione. Sono infatti arrivate le prime due sconfitte della stagione, la prima in coppa, contro il PSV, la seconda nel big match di campionato contro la Juve, intervallate dalla sofferta vittoria con l'Udinese. Le due sconfitte hanno natura ovviamente diversa, se non altro per l'opposta importanza attribuita dalla società ai due eventi, ma forse qualche punto d'incontro alla fine lo troveremo. Per quanto riguarda la sconfitta di Eindhoven è ovvio che questa sia stata frutto del turnover totale che la società ha deciso di adottare in Europa League. In questa circostanza è emersa in modo evidente la differenza tra titolari e riserve. Il Napoli quest'anno avrebbe dovuto arricchire la sua rosa nelle alternative, per fare in modo che Mazzarri potesse far affidamento su un parco giocatori di livello qualitativamente migliore e più numeroso rispetto agli scorsi anni. A dispetto delle dichiarazioni estive, invece, quest'anno ci sembra che i "titolarissimi"

siano ancora più intoccabili rispetto alle stagioni passate e le riserve relegate ad un mero ruolo da comparse in Europa League. Andando a valutare la rosa a disposizione di Mazzarri risulta evidente come l'unico reparto in cui Mazzarri abbia potuto variare qualcosa nel corso delle giornate sia la difesa, dove, soprattutto a causa dell'infortunio di Britos, il mister azzurro ha trovato in Gamberini un nuovo titolare. Ben diversa la situazione negli altri reparti: a centrocampo l'unica alternativa considerata valida da Mazzarri è l'altalenante Dzemali; sugli esterni ci sarebbe Mesto a cui dare maggior spazio, ma Mazzarri non esclude Maggio dall'undici titolare nemmeno se in pessime condizioni fisiche; in attacco, preso atto della bocciatura di Vargas, il buon Insigne, che tutta Italia ci invidia, viene considerato dal mister di San Vincenzo solo una carta da giocare negli ultimi minuti delle partite, e non un potenziale titolare che possa sostituire dal primo minuto un Pandev del tutto fuori forma. Alla luce di ciò è facile spiegare la disfatta di Eindhoven: rivoluzionaria

undici undicesimi di una formazione e, soprattutto, mandare in campo giocatori demotivati, che già sanno di essere costretti ad un ruolo secondario, non può che portare a tracolli contro formazioni di un certo livello, come appunto il PSV. Veniamo ora alla sconfitta che più interessa e più ha colpito il morale dei tifosi: quella contro la Juventus. Il discorso che abbiamo fatto per la partita contro gli olandesi può essere ricollegato in qualche modo anche alla gara di Torino. In quell'occasione il match è stato deciso dall'ingresso di due elementi dalla panchina della Juve, Caceres e Pogba, che hanno realizzato i due gol della vittoria. Allo stesso tempo un colpevole immobilismo di Mazzarri (al quale abbiamo sempre imputato una certa difficoltà nel capovolgere gli esiti di un match a gara in corso), che non è riuscito a trarre ausilio dalle sue alternative lasciando in campo giocatori del tutto fuori forma (come Maggio e Pandev), ha condizionato in negativo l'esito del confronto. Volendo cercare una causa di questo atteggiamento del mister dovremmo rivolgere la nostra ricerca verso una sua mancanza di coraggio, o verso una effettiva carenza dell'organico a sua disposizione? Probabilmente la verità sta nel mezzo. È vero che in alcuni casi Mazzarri dovrebbe concedere più fiducia ad elementi che potrebbero rivelarsi utili, soprattutto in virtù dei momenti di cattiva forma dei titolari, è questo ad esempio il caso di Insigne e Mesto, d'altro canto è altrettanto vero che in molti ruoli il mister azzurro non può contare su ricambi all'altezza. In organico mancano infatti sostituti validi di Inler, Cavani, Zuniga, Hamsik, tutti elementi che quando sono assenti riducono notevolmente il potenziale della squadra. Considerando l'obiettivo del Napoli quello di arrivare nei primi due posti in classifica, il problema del limitato potenziale delle alternative ci sembra un limite grave al quale a gennaio bisognerà giocoforza porre rimedio con una totale comunione d'intenti tra società e allenatore, sperando nel frattempo di riuscire a mantenere il contatto con la vetta.

L'ESCLUSIVA

Ferrario: per lo scudetto lotta tra Napoli e Juve

Dopo la sconfitta di Torino, il Napoli è atteso da un'altra delicata sfida. Infatti, giocherà contro il Chievo, vera bestia nera che in queste ultime stagioni ha sottratto punti importanti alla classifica azzurra. La redazione di PianetAzzurro ha contattato un grandissimo ex calciatore azzurro: **Moreno Ferrario**. Ferrario, grandissimo stopper del Napoli dal 1977 al 1988, terzo nella graduatoria delle presenze di tutti i tempi in maglia azzurra dopo Bruscolotti e Juliano. Era un marcatore dotato di gran classe, fu un rigorista infallibile, forte nell'anticipo e aveva un'intelligenza calcistica sopra la media. Attualmente è osservatore per conto del Novara, dopo un'esperienza come mister delle giovanili del Varese. Quest'anno il Napoli s'è privato di due giocatori fondamentali, Lavezzi e Gargano, eppure nonostante questo sembra essere una squadra compatta. Secondo lei a cosa è dovuta questa maggior efficacia nella squadra di Mazzarri rispetto allo scorso anno? Intanto il modo di giocare del Napoli, da quando c'è Mazzarri, è sempre più o meno lo stesso, inoltre è vero che è andato via Lavezzi che sicuramente è un grande giocatore, ma non bisogna dimenticarsi che il Napoli ha comunque Pandev che è un giocatore che ha reso meno di quelle che sono le sue potenzialità per tante ragioni, però sta dimostrando di essere un valido attaccante. In più quest'anno la cosa che è stata fatta bene è stata acquistare tanti giocatori che magari non sono fenomeni o campioni come possono essere i vari Gamberini e Behrami. Non sono giocatori che hanno una risonanza come può averla un fenomeno, ma sono giocatori funzionali alla squadra del mister, che ti danno valide alternative e sarà un caso che quest'anno sento parlare moltissimo di valide alternative ma non di titolarissimi. Lei, che ha giocato tanti anni nel Napoli, si



rivede in un difensore di questo Napoli? È difficile fare confronti tra annate oltretutto così distanti e credo che i difensori del Napoli siano all'altezza dei difensori di quando giocavo io. Analizzando gli attuali difensori, diciamo che mi rivedo in Cannavaro, anche se lui è più bellino, ha più fisico e più tecnica ma non penso che io possa sfigurare nel confronto per tutto quello che ho mostrato nei tanti anni trascorsi a Napoli. Poi è chiaro che lui adesso è più bravo sicuramente, io non ero così abile come lui e sono io che, orgogliosamente, mi metto alla sua altezza e non viceversa perché Paolo è più bravo di me. Secondo lei, nonostante la sconfitta di Torino, lo scudetto è sfida a due tra Napoli e Juve o pensa che in questo discorso si possano inserire altre squadre come l'Inter? Se la mettiamo sul piano di come giocano, inteso come gioco di squadra, non c'è partita, sarà sicuramente una lotta tra queste due squadre. Aggiungerei, per assurdo, la Fiorentina perché gioca un ottimo calcio però fino a dire che può vincere è dura anche perché quest'anno hanno cambiato tanti giocatori. Però sul piano del gioco non credo nell'Inter come candidata allo scudetto, vedo meglio, restando sul piano del gioco, la Roma. Poi se la mettiamo sul piano della tradizione e della classifica, considerato che l'Inter si trova a solo un punto dal Napoli, allora dico che bisogna stare attenti anche all'Inter perché è chiaro che una società così va tenuta sotto controllo perché può sempre rientrare nella lotta. Comunque dico che per me è lotta tra Napoli e Juve perché se l'Inter continua a giocare così male, è difficile riuscire a restare nei piani alti della classifica, anche se nel calcio è arduo fare le previsioni perché di solito si sbagliano.

Fabio Sorrentino

IL CASO

La sospensione di Amandola non basta

L'essere umano la sua ricchezza la costruisce giorno per giorno attraverso le esperienze, i sacrifici, lo studio, il lavoro e il continuo confronto con gli altri. Ovviamente, mi riferisco non soltanto alla ricchezza materiale ma anche a quella interiore che rappresenta il più grande patrimonio di cui ognuno di noi dispone e si fa portatore. Il mio vissuto mi ha insegnato che soprattutto dalle diversità prendono vita le ricchezze più grandi. Culture diverse si incontrano e fondendosi danno vita a qualcosa di nuovo e meraviglioso fatto di scambi di idee e di curiosità verso i rispettivi usi, costumi e tradizioni. Questo è il concetto di *ricchezza* che ogni persona di buon senso sono convinto possiede. Quello che è successo a **Torino** in occasione delle gara **Juventus - Napoli** è la dimostrazione dell'esatto contrario di quello appena scritto. **I cori razzisti** e le preghiere che un evento naturale possa distruggere milioni di vite umane e la storia della città di **Napoli** sono ormai all'ordine del giorno in tutti gli stadi del nord Italia e non solo. Certe cose, in genere, ti immagini che vengano dette da persone **culturalmente poco elevate** e che vivono la loro triste vita ai margini della società ripetendo come **pappagalì** allo stadio ciò che altri dicono loro di ripetere. **Il razzismo è figlio dell'ignoranza**, intesa come scarsa conoscenza della storia e soprattutto della ricchezza di cui ogni soggetto si fa portatore. In poche parole, **il razzista è un poverino che nella maggior parte dei casi non sa nemmeno ciò che dice**. Quello che però desta più stupore, e **disgusto** allo stesso tempo, è che nel 2012 **un giornalista** istighi al razzismo **tifosi juventini** incoraggiandoli a manifestare tutto il loro odio nei confronti del popolo napoletano. Un giornalista dovrebbe essere **persona colta e responsabile** e si presume debba sapere, o quanto meno immaginare, quali conseguenze può scatenare un servizio televisivo o un articolo. **La penna e la lingua possono far più male di qualsiasi arma**. Tutta l'Italia sa quel che ha fatto il signor **Giampiero Amandola**, giornalista del **Tg3 Piemonte**. Ha incitato dei poveri ignoranti, e quindi li ha indotti, a cantare ed esprimere frasi razziste nei confronti dei napoletani. Ora, non volendo soffermarsi troppo su chi pronunciava quelle ignobili parole contro il mio popolo (che tra l'altro aveva anche un chiaro accento meridionale), mi farebbe piacere rivolgere qualche parola sul signor **Amandola**. Egr. signor **Amandola**, sono un semplice collabo-

ratore della testata giornalistica per la quale scrivo e, come avrà fatto lei all'inizio, sto facendo enormi sacrifici per conseguire il tesserino da giornalista pubblicitario. So quanto è difficile trovare argomenti che possano stuzzicare la curiosità della gente e, quindi, ogni volta siamo costretti a inventare qualcosa di nuovo e di originale. Questo, però, non mi ha mai spinto a cadere in basso come ha fatto lei, provocando notevole imbarazzo anche all'azienda per la quale lavora, che tra l'altro offre **un servizio pubblico**. Non sono ancora un giornalista, eppure **il mio direttore**, ha consigliato a tutti i collaboratori di osservare sempre **il codice deontologico**. Lei, più di me, svolge professionalmente un'attività che per sua natura è molto delicata. La sua faccia e le sue idee vanno in televisione, strumento che ancora oggi è uno dei più potenti mezzi di comunicazione del paese. Con il suo **giornalismo di infimo livello** ha mortificato anni di storia di un popolo intero, non solo quello di **Napoli** ma del **meridione intero**. Le numerose leggi che disciplinano la professione che lei (vergognosamente, ndr) rappresenta stabiliscono che **"i programmi radiotelevisivi rispettino i diritti fondamentali della persona, vietando le trasmissioni che contengono messaggi di incitamento all'odio comunque motivato o che inducono ad atteggiamenti di intolleranza basati su differenze di razza, sesso, religione o nazionalità...."**. **Signor Amandola**, io sono un semplice collaboratore di una testata giornalistica sportiva, ma **questo è l'ABC del giornalista** e queste cose Lei dovrebbe insegnarle alle giovani leve come me. Una cosa è certa, non sarà mai un esempio per i tanti giovani che vorranno affacciarsi sul meraviglioso mondo del giornalismo. In tutta verità, spero che il suo datore di lavoro e **l'ordine dei giornalisti** le chiedano di restituire il tesserino offrendole, però, la possibilità di scegliersi, nell'ambito dell'azienda che rappresenta, un **lavoro più consono alle sue attitudini**. Io un'idea sul posto dove collocarla ce l'avrei dal momento che si è dimostrato così sensibile alle **"puzze"**. Detto questo, a nome mio e di tutta la redazione di **PianetAzzurro.it** nonché delle migliaia di napoletani, ritenendo che il provvedimento disciplinare della sospensione che le è stato inflitto nella giornata di oggi sia poca cosa, le chiedo di fare l'unico **gesto intelligente della sua vita**: **SI DIMETTA!**

Dario Catapano

Per gli azzurri antagonista abbordabile, ma assolutamente da non sottovalutare

AL SAN PAOLO IL CHIEVO RIGENERATO DA CORINI

di Eduardo Letizia



Per il Chievo, prossimo avversario del Napoli, è stato senza dubbio un inizio di campionato difficile, caratterizzato da due vittorie, un pareggio, nell'ultima gara contro la Fiorentina, e cinque sconfitte. Se si esclude la vittoria nella prima giornata, i risultati migliori in campionato i clivensi li hanno conquistati sotto la guida di Corini, subentrato a Di Carlo dopo le cinque sconfitte consecutive. Il nuovo tecnico, appena arrivato ha abbandonato il 4-3-1-2, modulo che era diventato un segno distintivo del Chievo negli ultimi anni, adottando una sorta di 4-3-3, che in determinate circostanze diventa anche un 4-5-1, che ha conferito alla squadra una maggiore versatilità tattica ed una buona efficacia soprattutto nelle ripartenze. A fare le spese di questa rivoluzione tattica è stato, finora, Sergio Pellissier, capitano e uomo simbolo del Chievo, che è stato relegato in panchina nell'ultima gara contro i viola anche a causa di una condizione fisica non ancora ottimale. I gradi di trascinatore dell'attacco sembrano essere stati affidati in questo periodo a Cyril Thereau, elemento dalle ottime qualità tecniche, unite ad una possente struttura fisica, che ne fanno non solo un punto di riferimento offensivo valido ma anche un elemento capace di fare da raccordo tra centrocampo e attacco. Proprio per queste sue caratteristiche il francese può essere disposto anche in una posizione più arretrata e decentrata a supporto di una prima punta, così da rendere possibile un'e-

ventuale coesistenza con Pellissier. Altro elemento importante per l'attacco del Chievo è David Di Michele, esperta punta che Corini ama schierare in una posizione defilata sulla sinistra, in modo da poter sfruttare le sue qualità tecniche e l'abilità nel convergere e andare alla conclusione da sinistra col suo piede destro. Ovviamente al trentaseienne attaccante ex Salernitana non è lecito chiedere compiti di copertura troppo gravosi, ragion per cui Corini cerca di equilibrare l'assetto dei suoi schierando nel ruolo d'esterno destro d'attacco il buon Luciano, anche lui non proprio un giovanotto, che negli anni ha imparato a sacrificarsi per la squadra, in quanto Di Carlo lo impiegava esclusivamente in una posizione di interno di centrocampo, dove gli venivano imposti compiti tattici ben definiti anche in fase di copertura. Nella posizione che dovrebbe essere del fu Eriberito potrebbe essere schierato anche il giovane Stoian, rumeno di scuola Roma, protagonista in cadetteria la scorsa stagione con la maglia del Bari. Le alternative per Corini in attacco non mancano, mentre più delineata appare la situazione negli altri reparti. A centrocampo non dovrebbe essere messa in discussione la posizione di Luca Rigoni davanti alla difesa, elemento tatticamente prezioso che sa farsi valere anche in fase d'impostazione. Guana dovrebbe agire sul centro-destra, mettendo a disposizione della sua squadra tanto dinamismo e temperamento. Più por-

tato ad appoggiare l'azione offensiva sarà Hetemaj sul centro-sinistra, dei tre centrocampisti quello maggiormente dotato dal punto di vista tecnico. A proposito di tecnica, partirà dalla panchina l'ottimo Marco Rigoni, tra i migliori interpreti del ruolo nello scorso campionato a Novara, che potrebbe rappresentare l'asso nella manica di Corini nel corso del match. Nella balbettante retroguardia, che finora ha subito ben quindici reti, davanti a Sorrentino ci sarà Dainelli a guidare il reparto, con uno tra lo sloveno Cesar e l'ex interista Andreolli (tra i due sarà scelto quello che avrà recuperato meglio da alcuni fastidi fisici) a suo fianco. Sulle corsie esterne agiranno Frey sulla destra e il velocissimo Dramé sulla sinistra, quest'ultimo molto presente in fase di spinta. Memori della disfatta della scorsa stagione, in cui un turnover selvaggio attuato da Mazzarri regalò i tre punti ai clivensi, sarà importante per il Napoli conquistare la vittoria e cancellare la sconfitta con la Juventus. L'avversario non è dei più ostici, ma in questo primo momento delicato della stagione gli azzurri dovranno mettere in campo carattere e una convincente qualità del gioco, per allontanare sul nascere gli spettri di eventuali malumori che potrebbero sorgere in caso di mancato successo. Per questo è obbligatorio non sottovalutare questo Chievo.

AMARCORD

Asini Volanti, ma lontano da Fuorigrotta

Il Napoli domenica scenderà in campo con l'intento di dimenticare la trasferta di Torino. Un importante esame di maturità, questo, per capire se si sarà metabolizzata o meno la prima sconfitta della stagione. Il "professore" sarà il Chievo, club più che mai provinciale dato che rappresenta solo il quartiere di una città. Ma provinciale con la "P" maiuscola dato che è salito in serie A nel 2001 e da allora vi è rimasto ad eccezione di una sola stagione in B, il 2007-08. Quella retrocessione è uno spartiacque; prima di allora il Chievo aveva disputato cinque stagioni nella massima serie arrivando per quattro volte tra le prime dieci e disputando due tornei UEFA subendo, però, l'eliminazione sempre al primo turno. Dopo la promozione del 2008 le cose sono andate meno bene ed il decimo posto raggiunto lo scorso campionato è stato il miglior risultato ottenuto. La società veneta ha stentato anche in questo avvio di stagione tanto che il tecnico **Di Carlo** è stato esonerato dopo cinque sconfitte consecutive. Al suo posto Eugenio **Corini**, ex centrocampista, nel Chievo dal 1998 al 2003. Per lui una stagione anche al Napoli, 1993-94, senza lasciare grandi ricordi. Non sono molti i precedenti tra Napoli e Chievo, il primo dei quali ha chiuso la stagione 2008-09: risultato finale 3-0, clima vacanziero e pratica archiviata dopo soli diciotto minuti. Reti di **Montervino** al 4°, **Bogliacino** al 7° e **Pià** al 18°.



vo: clima sempre vacanziero, ma stavolta natalizio, e nuova vittoria degli azzurri, 2-0, con le reti di **Hamsik** e **Quagliarella**.

Per il Chievo anche una vittoria al San Paolo, seguendo un andazzo che per il Napoli si verifica da qualche tempo a questa parte ossia un'inattesa sconfitta interna dopo una squillante vittoria in trasferta. Il 19 settembre 2009 il Napoli aveva battuto in rimonta la Sampdoria a Marassi 2-1, padroni di casa in vantaggio con **Cassano** al 77° quindi 1-2 degli ospiti con **Hamsik** e **Cavani** all'83° e 86°. Dopo soli tre giorni, turno infrasettimanale, ecco l'imprevisto capitolino, Napoli-Chievo 1-3. **Cannavaro** porta gli azzurri in vantaggio all'8° e dopo un quarto d'ora comincia la riscossa dei veneti che pareggiano con **Pellissier** prima di passare in vantaggio con **Fernandes** al 58° e di fare tris ancora con Pellissier al 74°. Questo l'unico acuto dei gialloblù al San Paolo; la scorsa stagione l'incontro si è disputato il 12 febbraio ed ha visto il Napoli imporsi per 2-0, con le reti siglate entrambe nei primi 45 minuti da **Britos** e **Cavani**. Quella degli "asini volanti" è un'immagine cominciata come sfottò e finita per divenire simbolo ufficiale del ChievoVerona nell'anno della prima storica promozione in A. Gli asini volano pure purché lo facciano lontano dal San Paolo.

Antonio Gagliardi

IL PERSONAGGIO

Mazzarri, chi non risica non rosica

Juventus-Napoli: 2-0. Risultato netto, nulla da eccepire. Gara corretta, arbitrata senza errori dal signor Damato e bianconeri che si dimostrano ancora una volta un gradino sopra rispetto alla squadra partenopea. Si temevano strascichi dopo il disastro di Pechino, ma fortunatamente tutti gli uomini in campo si sono comportati da gran professionisti, giocando una gara maschia ma fondamentalmente corretta. Un applauso, dunque, ai protagonisti che hanno offerto una bella serata di sport. A volte basta poco per accendere gli animi sia in campo che sugli spalti. Alla fine sul campo ha vinto la squadra che ha dimostrato di avere più carattere, più rabbia e, soprattutto, più maturità. L'attesa per l'evento è stata troppo lunga e snervante e, come già capitato in passato, quando la gara è di quelle che contano, il Napoli viene meno. Se fosse finita in parità nessuno avrebbe gridato allo scandalo, però la Vecchia Signora ha osato di più, e alla fine ha portato a casa una meritata vittoria. È stata una partita molto tattica fino al gol della Juventus. L'unico brivido, prima dell'inzucata vincente di **Caceres**, l'aveva provocato il palo colpito da **Cavani**. Gli azzurri non si sono comportati male, e dovendo stilare una personale pagella, posso pacificamente dire che tutti hanno meritato la sufficienza tranne tre. Nella *black list* c'è sicuramente **Maggio**. L'esterno è da tempo (... tanto) che non offre le prestazioni alle quali ci aveva abituati. Non salta quasi mai il suo dirimpettaio e difficilmente guadagna la linea di fondo per mettere al centro un cross decente. Contro la Juve dire che ha perso lo scontro con **Asamoah** è poco. Il bianconero l'ha letteralmente asfaltato! Il secondo sul banco degli imputati è **Goran Pandev**. Il macedone è apparso lento e svogliato, la controfigura di sé stesso. Ha sbagliato quasi tutti gli appoggi anche i più semplici. Ancora non si comprende per quale motivo non sia stato sostituito. L'ultimo, ma forse quello che merita l'insufficienza più grave, è il tecnico **Mazzarri**. Ed è proprio lui, infatti, che viene insignito del titolo di *personaggio della settimana*. Premetto di essere un estimatore del livornese e che gli va sicuramente dato merito per tutto quello che ha saputo fare in questi anni a Napoli. Ho sempre sostenuto che un altro allenatore non avrebbe fatto meglio di lui. Senza offesa per nessuno, ha *cavato sangue dalle rape!* A parte 3-4 elementi di valore assoluto il resto della rosa è formata da giocatori nella media. Stavolta però, come



in altre occasioni, Mazzarri ha evidenziato qualche limite nell'approccio e nella lettura della gara. Ogni qualvolta, infatti, si deve scendere in campo per qualcosa di importante il suo meccanismo si inceppa. Sarà forse la poca abitudine a primeggiare o a calcare palcoscenici di un certo rilievo, ma sta di fatto che agli appuntamenti importanti il suo Napoli ha sempre deluso. L'errore più grande da imputare al tecnico nella sconfitta contro la Juventus è stato, a un certo punto della partita, quello di aver puntato chiaramente al pareggio. Certe squadre, assetate di vittorie, non te lo permettono e puntualmente ti puniscono. Se parti con l'idea di un pareggio va bene non mutare l'assetto degli uomini in campo, ma se si gioca per vincere (*e noi dobbiamo giocare per vincere, ndr*) un talento come **Insigne** non va utilizzato in quel modo. Buttarlo nella mischia a otto minuti dalla fine e a risultato ormai compromesso si corre il rischio di bruciarlo come già fatto con **Vargas**. Il ragazzo di Frattamaggiore ha le qualità per tagliare in due le difese e creare superiorità numerica. In altre parole, bisogna dare più spazio a Lorenzofacendolo anche partire titolare. Ha la fiducia dell'ambiente e la giusta dose di presunzione che possono far di lui un campione. Questa estate durante il ritiro di Dimaro, il tecnico ha dichiarato che a differenza degli altri anni non sarebbero esistiti i *titolarissimi* ma che avrebbero giocato solo gli uomini più in forma. Nei fatti questo non sta accadendo dal momento che a scendere in campo sono sempre gli stessi. Le ultime interviste dimostrano come Mazzarri abbia più volte affermato che Insigne debba mettersi in fila dal momento che esistono delle gerarchie. Caro mister, facciamo un po' di chiarezza? Se si parla di puntare sui calciatori più in forma non si possono tenere in campo Pandev e Maggio, entrambi in evidente difficoltà, per una partita intera. Se come ha dichiarato *il presidentissimo*, l'obiettivo è il campionato, i *match-clou* saranno parecchi in questa stagione. Vogliamo affrontarli tutti con le gambe tremolanti e la paura di subire gol? Vogliamo affrontare tutte queste gare con i soliti 8-9 uomini dietro la linea della palla? Una volta questo modulo si chiamava *catenaccio*, se non erro. Chi vuole vincere deve imparare ad osare di più. Senza la giusta dose di sfrontatezza e presunzione, caro Mazzarri, non si va da nessuna parte.

Dario Catapano

Gioca subito **POKERStrike**^{ONLINE}
scarica gratis il client SFIDA I TUOI AVVERSARI AI TAVOLI DA GIOCO



Alibet

Strike!
Scarica
Pokerstrike

POKER STRIKE

Iscriviti al poker online di **Strike** su **Alibet.it** e sfida i tuoi avversari ai tavoli da gioco.

Al termine di un torneo l'eventuale premio ti sarà accreditato sul tuo conto gioco.

All'interno del client di gioco, nella sezione "For Fun" potrai comunque accedere ad un'offerta ampia e differenziata di tornei gratuiti a scopo di apprendimento. Potrai giocare al Texas Hold'em, a Omaha, a 5 Card Draw e a Stud Game... Per conoscere tutti i dettagli dei giochi, visita il sito www.alibet.it. Iscrivendoti subito riceverai un bonus pari all'importo ricaricato fino ad un massimo di 30 Euro!!!

PIANETAZZURRO
www.pianetaazzurro.it

Direttore generale
VINCENZO LETIZIA

Foto
FELICE DE MARTINO

Stampa
Centro Offset Meridionale srl
Caserta
Tel 08231873101
Fax 08231873103

Registrazione Trib. Napoli
n. 47 del 07/05/2003
P. iva: 04655591214

Questa rivista è andata
in stampa il 23/10/2012

PRINT SHOP

EDICOLA - LIBRERIA - CARTOLERIA
CENTRO COPIE - GRAFICA PUBBLICITARIA

TIMBRI **testi scolastici** **TARGHE**

SuperEnalotto **WESTERN UNION** **Gratta Vinci!**

80013 Casalnuovo di Napoli (NA) - Via Arcora, 97
Infoline: 081 844 41 84
printshop@email.it

Jackpot

€ 500.000,00

SALA
VLT

APERTURA
ore 11.00

TUTTI I GIORNI
SARA' OFFERTO
DALLE ORE 13:00
ALLE ORE 19:00
UN RICCO BUFFET
AI SIGNORI PRESENTI IN SALA



con 20 postazioni

BINGO

Calata Capodichino, 164 -NA-

— Tel. 081.780.96.61 —

AMPIO PARCHEGGIO

Il mister di Vittorio Veneto ritiene che lo stop di Torino non pregiudicherà la corsa degli azzurri

Castagner: vince il Napoli e pareggia la Juventus

di Maria Grazia De Chiara



La sconfitta beffarda di Torino ci ha indotto a porci molte domande sui partenopei. Proprio per questo non potevamo non chiedere una opinione a un grande allenatore, mister **Ilario Castagner**.

Mister, il risultato amaro per i partenopei contro la Juventus da cosa è potuto dipendere?

“Credo che i problemi siano stati creati dalla forza della Juve e dalla sua compattezza. Il Napoli non ha potuto esprimere il suo solito gioco: infatti l'unico pericolo per i bianconeri è stato esclusivamente quella palla su punizione calciata da Cavani. La forza della Juventus ha permesso alla compagine di vincere. Anche quell'errore concesso dagli azzurri su Caceres (che ha fatto gol) è stato un episodio determinante. Tutto bene per una squadra e tutto storto per l'altra. Resto sempre del parere che quando Juve e Napoli si incontrano in questo periodo non c'è mai una favorita.”

Secondo lei, Mazzarri ha tardato le sostituzioni?

“Il tecnico ha schierato una formazione: quella “tipo”, ideale e che ha giocato in più gare portandogli tante soddisfazioni. Lui ha schierato la migliore, poi la partita si è indirizzata nella maniera sbagliata e sperava di poterla raddrizzare in qualche modo. Forse poteva fare qualche cambio in precedenza, ma non credo che quello possa essere stato l'elemento determinante della sconfitta.”

Questa sconfitta può rappresentare un vero e proprio ostacolo nella corsa allo scudetto o è solo un incidente di percorso?

“Due o tre partite non sono sufficienti ad indicare quali siano le forze migliori del campionato, ma ora ci sono più gare. Non credo che il match di Torino sia determinante ad evidenziare questo: tra l'altro i punti di distacco dalla Juve sono solo tre, con i bianconeri che al ritorno dovranno andare al S.Paolo. Penso che il Napoli sia la squadra più adatta a recuperare e a competere con la Juventus per l'obiettivo più importante.”

Mazzarri sta parlando di un suo stop. Crede che succederà davvero o è solo un'affermazione di getto?

“Bisogna capire lui come sta. In precedenza molti allenatori lo hanno fatto. Lo stress che può avere un tecnico è altissimo: anche io mi sono praticamente fermato perché in una partita mi sono sentito come una freccia che mi attraversava la testa. Sono rimasto con un mal di testa enorme durante la gara, dopo ho fatto tutti i controlli e fortunatamente era tutto regolare. Era stata come una scarica nervosa, una esperienza che non ho voluto più ripetere. Proprio per questo ho deciso di fermarmi, preferendo fare l'opinionista o il telecronista. Io mi auguro che Mazzarri cambi idea perché è giovane e ha fatto molto bene a Napoli, ovviamente però dovrà decidere lui.”

La prossima gara è contro il Chievo. Il Napoli come dovrà giocare?

“Quando una squadra perde una partita non vede l'ora che arrivi quella successiva per rifarsi. Credo che gli azzurri scaricheranno la

rabbia, anche se non so come farà Mazzarri a gestire le forze essendo prima la gara di Europa League. Sicuramente quella rabbia verrà scaricata tutta in campionato e c'è da dire che non vedo più il Chievo come qualche anno fa.”

De Sanctis sempre più insicuro. Cosa succede al portiere azzurro? Non sarebbe il caso di cominciare a pensare ad una sua sostituzione?

“Ho l'impressione che lui sia rapido nell'andar giù e che il suo problema siano le uscite: queste ultime non sono il suo pezzo più forte e dimostra più titubanza. Il ruolo del portiere, tuttavia, è determinante e la sua eventuale sostituzione dipenderà proprio dalla resa che avrà nella stagione.”

I suoi pronostici?

“In Napoli-Chievo prevedo una vittoria degli azzurri per la forza della squadra e per il fattore “campo”. Catania-Juventus sarà complicata per i bianconeri e credo che verrà fuori una “x”. Il Milan non ritengo possa continuare così, mentre il Genoa è discontinuo, quindi credo che vinceranno i rossoneri. In Bologna-Inter vedo una vittoria dei nerazzurri, anche perché la squadra emiliana non ha più quella cattiveria in mezzo al campo come lo scorso anno. La Roma non può pensare di poter stare stabilmente tra i primi posti in campionato perché prende troppi gol, mentre vedo la Lazio più completa e indicata per il terzo posto”.

Puntiamo su Napoli, Roma e Milan

Dopo l'atroce beffa di Torino, il **Napoli** contro il ruvido **Chievo** di Corini deve riscattarsi. Il campionato è lungo, ma un ulteriore passo falso degli azzurri sarebbe sanguinoso.

Che partita al Franchi tra **Fiorentina-Lazio**! Scommettiamo che ci saranno diverse reti e spettacolo? Goal per noi... Attenzione d'ora in avanti alla risorta **Roma** di Zeman. L'exploit di Genova può aver rivalizzato squadra ed ambiente. L'**Udinese**, qualitativamente inferiore ai giallorossi, potrebbe fare da vittima sacrificale nella tana di Totti e compagni. La **Juventus** vista contro il Napoli ha sì vinto, ma non è sembrata la solita squadra

imbattibile che promette di ammazzare subito il campionato. A **Catania** ci sarà poco da scherzare per i bianconeri, anche perché per la legge dei grandi numeri, prima o poi, dovrà pur arrivare la prima sconfitta dei piemontesi. Che sia questa la volta buona?

Allegrì non può più sbagliare se vorrà ancora mangiare il panettone all'ombra della ‘Madunnina’. Per il **Milan** questa contro il **Genoa** è davvero sfida da ultima spiaggia. Crediamo che per il Grifone, privo per oltre quaranta giorni di Borriello, ci siano poche possibilità in questo momento di far punti a San Siro. Voliamo in serie B, dove il **Verona**, insie-

me al Sassuolo, promettono di far la voce grossa. Difficilmente il **Lanciano** della bella e brava presidentessa **Valentina Maio (nella foto)** potrà uscire indenne dallo stadio Bentegodi.

Ricapitolando il tutto, puntando 10,00 euro sulla sestina secca si incasserebbero circa 270,00 euro.

Per chi volesse divertirsi e provare a vincere, magari anche sbagliando una o due partite, invece, sotto proponiamo come al solito il nostro sistema a rotazione con capogioco.

Buon divertimento con le scommesse di PianetAzzurro.

Vincenzo Letizia



IL SISTEMA PER LE SCOMMESSE

La partita base

Napoli	11382-9	1
Chievo		

Le altre partite

Fiorentina	11382-5	G
Lazio		

Roma	11382-10	1
Udinese		

Catania	11382-3	1
Juventus		

Milan	11382-2	1
Genoa		

Verona	11382-86	1
Virtus Lanciano		

6 partite in 4 terzine

Il sistema garantisce almeno una terzina vincente centrando il pronostico della partita base e almeno tre delle altre gare.

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
9	NAPOLI	1	1,35
2	MILAN	1	1,60
86	VERONA	1	1,45

...vinci 31,30 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
9	NAPOLI	1	1,35
10	ROMA	1	1,60
3	CATANIA	1	4,95

...vinci 106,90 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
9	NAPOLI	1	1,35
5	FIorentina	GOAL	1,70
86	VERONA	1	1,45

...vinci 33,30 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
9	NAPOLI	1	1,35
5	FIorentina	GOAL	1,70
2	MILAN	1	1,60

...vinci 36,70 euro



QUOTE

EVENTO	DATA ORA	PAL. - N°	AVVENIMENTO	T	ESITO FINALE			DOPPIA CHANCE			UND/OV 2,5		UND/OV 1,5		UND/OV 3,5		GOAL NO G.		SEGNA GOL			
					1	X	2	1X	X2	12	U	O	U	O	U	O	G	NG	SI	NO	SI	NO
GERMANIA	26/10 20.30	11377-1	AUGSBURG - AMBURGO	L	2,50	3,30	2,70	1,42	1,49	1,30	1,90	1,78	3,50	1,22	1,30	3,00	1,60	2,15	1,20	3,70	1,26	3,25
	27/10 15.30	11377-2	SCHALKE 04 - NORIMBERGA	L	1,30	4,95	10,0	--	3,31	1,15	2,35	1,50	4,50	1,13	1,50	2,30	1,83	1,83	--	--	1,73	1,91
	27/10 15.30	11377-3	FRIBURGO - BORUSSIA DORTMUND	L	5,75	3,65	1,60	2,23	1,11	1,25	2,35	1,50	4,50	1,13	1,50	2,30	1,60	2,15	1,42	2,50	1,07	6,00
	27/10 15.30	11377-4	MAINZ - 1899 HOFFENHEIM	L	2,05	3,30	3,55	1,26	1,71	1,30	1,95	1,73	3,70	1,20	1,33	2,85	1,60	2,15	1,16	4,15	1,30	3,00
	27/10 15.30	11377-5	GR.FURTH - WERDER BREMA	L	2,75	3,25	2,50	1,49	1,41	1,31	1,95	1,73	3,70	1,20	1,33	2,85	1,60	2,15	1,28	3,10	1,21	3,60
	27/10 15.30	11377-9	F.DUSSELDORF - WOLFSBURG	L	2,35	3,30	2,90	1,37	1,54	1,30	1,83	1,83	3,30	1,25	1,28	3,10	1,70	2,00	1,22	3,50	1,32	2,90
	28/10 15.30	11377-6	STOCCARDA - EINTRACHT FRANCOFORTE	L	2,15	3,40	3,20	1,32	1,65	1,29	2,15	1,60	4,00	1,17	1,41	2,55	1,55	2,25	1,14	4,45	1,28	3,10
	28/10 17.30	11377-7	BAYERN MONACO - BAYER LEVERKUSEN	L	1,25	5,50	11,0	--	3,67	1,12	2,65	1,40	--	--	1,63	2,05	1,83	1,83	--	--	1,73	1,91
	28/10 17.30	11377-8	HANNOVER - M'GLADBACH	L	2,00	3,45	3,50	1,27	1,74	1,27	1,95	1,73	3,70	1,20	1,33	2,85	1,55	2,25	1,13	4,60	1,30	3,00
SERIE A	27/10 18.00	11382-1	SIENA - PALERMO	L	2,20	3,10	3,40	1,29	1,62	1,34	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,78	1,90	1,26	3,25	1,42	2,50
	27/10 20.45	11382-2	MILAN - GENOA	L	1,60	3,60	6,00	1,11	2,25	1,26	1,90	1,78	3,50	1,22	1,30	3,00	1,73	1,95	1,11	5,00	1,52	2,25
	28/10 12.30	11382-3	CATANIA - JUVENTUS	L	4,95	3,55	1,70	2,07	1,15	1,27	1,78	1,90	3,15	1,27	1,25	3,30	1,78	1,90	1,54	2,20	1,14	4,45
	28/10 15.00	11382-4	BOLOGNA - INTER	L	3,70	3,30	2,00	1,74	1,25	1,30	1,78	1,90	3,15	1,27	1,25	3,30	1,78	1,90	1,47	2,35	1,21	3,60
	28/10 15.00	11382-5	FIorentINA - LAZIO	L	2,30	3,30	3,00	1,36	1,57	1,30	1,78	1,90	3,15	1,27	1,25	3,30	1,70	2,00	1,30	3,00	1,30	3,00
	28/10 15.00	11382-6	PESCARA - ATALANTA	L	2,70	3,15	2,60	1,45	1,42	1,32	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,78	1,90	1,34	2,80	1,34	2,80
	28/10 15.00	11382-7	SAMPDORIA - CAGLIARI	L	2,10	3,10	3,70	1,25	1,69	1,34	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,83	1,83	1,23	3,45	1,50	2,30
	28/10 15.00	11382-8	TORINO - PARMA	L	2,20	3,10	3,40	1,29	1,62	1,34	1,60	2,15	2,80	1,35	1,19	3,80	1,78	1,90	1,26	3,25	1,42	2,50
	28/10 20.45	11382-9	NAPOLI - CHIEVO	L	1,35	4,70	8,50	1,05	3,03	1,16	1,90	1,78	3,50	1,22	1,30	3,00	1,83	1,83	--	--	1,73	1,91
	28/10 20.45	11382-10	ROMA - UDINESE	L	1,60	3,95	5,20	1,14	2,24	1,22	2,85	1,35	--	--	1,70	1,95	1,35	2,85	--	--	1,25	3,30
SERIE B	26/10 19.00	11382-81	SASSUOLO - JUVE STABIA	L	1,80	3,30	4,60	1,16	1,92	1,29	1,78	1,90	3,15	1,27	1,25	3,30	1,73	1,95	1,15	4,30	1,48	2,35
	26/10 21.00	11382-82	LIVORNO - CESENA	L	1,75	3,30	5,00	1,14	1,99	1,30	1,73	1,95	3,10	1,28	1,24	3,40	1,83	1,83	1,16	4,15	1,57	2,15
	27/10 15.00	11382-83	BRESCIA - PRO VERCELLI	L	1,75	3,30	5,00	1,14	1,99	1,30	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,83	1,83	1,16	4,15	1,57	2,15
	27/10 15.00	11382-84	EMPOLI - MODENA	L	2,55	2,90	2,95	1,36	1,46	1,37	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,73	1,95	1,26	3,25	1,37	2,65
	27/10 15.00	11382-85	GROSSETO - TERNANA	L	2,60	2,90	2,90	1,37	1,45	1,37	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,78	1,90	1,30	3,00	1,38	2,65
	27/10 15.00	11382-86	VERONA - VIRTUS LANCIANO	L	1,45	3,75	7,50	1,05	2,50	1,22	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,90	1,78	--	--	1,80	1,83
	27/10 15.00	11382-87	NOVARA - VARESE	L	2,30	3,00	3,25	1,30	1,56	1,35	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,73	1,95	1,26	3,25	1,37	2,65
	27/10 15.00	11382-88	PADOVA - BARI	L	2,10	2,90	3,95	1,22	1,67	1,37	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,73	1,95	1,18	3,90	1,45	2,40
	27/10 15.00	11382-89	REGGINA - ASCOLI	L	2,05	3,00	3,90	1,22	1,70	1,34	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,78	1,90	1,21	3,60	1,47	2,35
	27/10 15.00	11382-90	SPEZIA - CITTADELLA	L	1,85	3,10	4,70	1,16	1,87	1,33	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,78	1,90	1,17	4,00	1,51	2,25
27/10 15.00	11382-91	VICENZA - CROTONE	L	2,20	2,90	3,65	1,25	1,62	1,37	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,78	1,90	1,21	3,60	1,47	2,35	
FRANCIA	26/10 20.45	11378-1	ST ETIENNE - RENNES	L	2,10	3,20	3,50	1,27	1,67	1,31	1,60	2,15	2,80	1,35	1,19	3,80	1,83	1,83	1,24	3,35	1,45	2,40
	27/10 17.00	11378-2	LILLE - VALENCIENNES	L	1,55	3,65	6,50	1,09	2,34	1,25	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,83	1,83	--	--	1,62	2,05
	27/10 20.00	11378-3	MONTPELLIER - NIZZA	L	1,65	3,50	5,50	1,12	2,14	1,27	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,83	1,83	1,15	4,30	1,55	2,20
	27/10 20.00	11378-4	NANCY - PSG	L	7,50	3,65	1,50	2,46	1,06	1,25	1,83	1,83	3,30	1,25	1,28	3,10	2,00	1,70	1,75	1,88	1,08	5,70
	27/10 20.00	11378-5	REIMS - TROYES	L	1,80	3,40	4,50	1,18	1,94	1,29	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,70	2,00	1,15	4,30	1,43	2,45
	27/10 20.00	11378-6	SOCHAUX - EVIAN TG	L	2,35	3,10	3,10	1,34	1,55	1,34	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,70	2,00	1,21	3,60	1,35	2,75
	27/10 20.00	11378-7	TOLOSA - BREST	L	1,50	3,65	7,50	1,06	2,46	1,25	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,95	1,73	1,08	5,70	1,73	1,91
	28/10 14.00	11378-8	LORIENT - AC AJACCIO	L	1,75	3,30	5,00	1,14	1,99	1,30	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,83	1,83	1,17	4,00	1,50	2,30
	28/10 17.00	11378-9	BASTIA - BORDEAUX	L	3,00	3,10	2,40	1,52	1,35	1,33	1,73	1,95	3,10	1,28	1,24	3,40	1,70	2,00	1,32	2,90	1,22	3,50
	28/10 21.00	11378-10	MARSIGLIA - LIONE	L	2,10	3,25	3,45	1,28	1,67	1,31	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,70	2,00	1,20	3,70	1,35	2,75
SPAGNA	27/10 16.00	11415-10	ESPANYOL - MALAGA	L	2,90	3,30	2,35	1,54	1,37	1,30	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,70	2,00	1,30	3,00	1,25	3,30
	27/10 18.00	11415-11	BETIS SIVIGLIA - VALENCIA	L	3,10	3,40	2,20	1,62	1,34	1,29	1,95	1,73	3,70	1,20	1,33	2,85	1,65	2,05	1,31	2,95	1,17	4,00
	27/10 20.00	11415-12	CELTA - DEPORTIVO LA CORUNA	L	1,95	3,40	3,80	1,24	1,79	1,29	1,83	1,83	3,30	1,25	1,28	3,10	1,70	2,00	1,15	4,30	1,40	2,55
	27/10 22.00	11415-13	RAYO VALLECANO - BARCELONA	L	11,0	5,50	1,25	3,67	--	1,12	2,85	1,35	--	--	1,70	1,95	1,70	2,00	1,65	2,00	--	--
	28/10 12.00	11415-14	SARAGOZZA - SIVIGLIA	L	2,90	3,30	2,35	1,54	1,37	1,30	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,70	2,00	1,32	2,90	1,25	3,30
	28/10 16.00	11415-15	LEVANTE - GRANADA	L	2,00	3,30	3,70	1,25	1,74	1,30	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,83	1,83	1,21	3,60	1,45	2,40
	28/10 17.50	11415-16	ATLETICO BILBAO - GETAFE	L	1,85	3,55	4,00	1,22	1,88	1,26	1,83	1,83	3,30	1,25	1,28	3,10	1,70	2,00	1,13	4,60	1,43	2,45
	28/10 19.45	11415-17	ATLETICO MADRID - OSASUNA	L	1,35	4,70	8,50	1,05	3,03	1,16	2,15	1,60	4,00	1,17	1,41	2,55	1,95	1,73	--	--	1,85	1,78
	28/10 21.30	11415-18	MAIORCA - REAL MADRID	L	9,50	4,35	1,35	2,98	--	1,18	2,65	1,40	--	--	1,63	2,05	1,70	2,00	1,60	2,10	--	--
29/10 21.30	11415-19	VALLADOLID - R.SOCIEDAD	L	2,10	3,30	3,40	1,28	1,67	1,30	1,73	1,95	3,10	1,28	1,24	3,40	1,70	2,00	1,20	3,70	1,37	2,65	
PREMIER L.	27/10 13.45	11380-1	ASTON VILLA - NORWICH	L	1,85	3,50	4,00															



Sicuro, è Lottomatica.

Le Agenzie

Napoli...

- **NAPOLI BARRA** Via Bernardo Quaranta 132 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI CHIAIANO** Via Emilio Scaglione, 405 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI PIANURA** Via Parroco Russolillo 21/31 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI** Via Duomo, 313 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI** Viale Margherita, 4/6 Sport Ippica Sala VLT

...E provincia

- **BACOLI** Via Roma 242 Sport Ippica Sala VLT
- **CAIVANO** Via Mercadante 10 Sport Ippica Sala VLT
- **CASTELLAMMARE DI STABIA** Via Ponte Persica 167/171 Sport Ippica Sala VLT
- **ERCOLANO** C.so Resina, 388-390 Sport Ippica Sala VLT
- **POMPEI** Via Nolana 148/150 Sport Ippica Sala VLT
- **SAN GIUSEPPE VESUVIANO** Via Europa 134/138 Sport Ippica Sala VLT
- **SOMMA VESUVIANA** Via Venezia 10 Sport Ippica Sala VLT
- **TERZIGNO** C.so A. Volta 427/429 Sport Ippica Sala VLT
- **VOLLA** Via Rossi, 182/184 Sport Ippica Sala VLT

Le altre province

- **AGROPOLI** Via Benedetto Croce 7/9 (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **AVELLA** Via Nazionale delle Puglie 25 (AV) Sport Ippica Sala VLT
- **CAPACCIO** S.S 18 Località Cerro Eliseo (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **FONDI** Via Roma,85 (LT) Sport Ippica Sala VLT
- **NOCERA INFERIORE** Via Starza S. Pietro, 9 (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **SALERNO** Via Garioponto, 21-21b Sport Ippica Sala VLT
- **SIANO** Viale Europa, 13 (SA) Sport Ippica Sala VLT

I Corner

- **AFRAGOLA** Corso Italia, 23 Tris Sport
- **ALBANELLA** C.so Europa, 134 Tris Sport
- **ATELLA** C.so Papa Giovanni XXIII Tris Sport
- **AVELLINO** Via Roma, 6 Tris Sport
- **BAIANO** P. IV Novembre Tris Sport
- **BATTIPAGLIA** Via Pastore, 24 Tris Sport
- **BELLIZZI** Via Caserta, 53 Tris Sport
- **CASALVELINO** Via Canale tufole, 4bis Tris Sport
- **CASORIA** Via G.mo Puccini, 42/44 Tris Sport
- **CASTELNUOVO CILENTO** Via Velina, 77 Tris Sport
- **FRATTAMINORE** Via Roma, 141 Tris Sport
- **GIUGLIANO IN CAMPANIA** Via Innamorati, 125/B Tris Sport
- **MARCIANISE** Viale Kennedy, 99 Tris Sport
- **MONTECORVINO ROVELLA** Via Cavour, 138/140/142 Tris Sport
- **NAPOLI** Calata di Ponte di Casanova, 40/A, Tris Sport
- **NAPOLI** Via Nuova San Rocco, 3 Tris Sport
- **NAPOLI** Via Ammiraglio Aubry, 8bis Tris Sport
- **NAPOLI** Via Detta Nuova Casoria, 96/98/100 Tris Sport
- **NAPOLI** Via Caio Duilio 47/49 Tris Sport
- **NOVI VELIA** Via degli Entri s.n.c Tris Sport
- **PIETRAVAIRANO** Via Sant'Antonio Abate, 135 Tris Sport
- **PIGNATARO MAGGIORE** P.zza Umbero I, 29 Tris Sport
- **POMIGLIANO D'ARCO** Via Roma, 382/384 Tris Sport
- **POMPEI** Via Mazzini, 68 Tris Sport
- **PONTECAGNANO FAIANO** Corso Umbero I, 83/85 Tris Sport
- **PORTICI** Corso Garibaldi, 27 Tris Sport
- **SALA CONSILINA** Via Matteotti, 169 Tris Sport
- **SAN GIORGIO A LIRI** Via Mazzini, 6 Tris Sport
- **SANTANTUONO DI TORCHIARA** P.zza Andrea Torre, 48/49
- **SAN GIORGIO A CREMANO** Via Marconi, 90 Tris Sport
- **SCAFATI** Via Nazionale, 74 Tris Sport
- **SPERONE** Corso Umbero I, 112 Tris Sport
- **SUCCIVO** Via Cesare Augusto, 36 Tris Sport
- **TERZIGNO** Via Passanti Nazionale, 788 Tris Sport
- **TORRE DEL GRECO** Via Nazionale, 55 Tris Sport
- **VISCIANO** Via Largo Sacramento, 24 Tris Sport